

Arch. Not. Grottoammare

+ 2/3

Cartotto di dote.

219

Nel Nome di Dio Amen Et 9: 16ve 1762 Campo filone

Il sottoscritto, col divino aiuto concluso il matrimonio da celebrarsi tra l'Antonina
figlia del Nicola Feliciani della Lemna da una parte, ed il sig. Giuseppe Ot-
tavianelli della Grottoammare dall'altra. Quindi è, che il d. Nicola Padre della sud.
fig. Antonina col consenso, e pieno consenso della sig. Francesca madre del
d. sig. Antonina. Promette, e si obbliga di dare al d. sig. Giuseppe le predes-
te fig. Antonina sua figlia per legittima di sua sposa, e fare con esso per
consentire al matrimonio secondo il Rito della S. C. C. e del sacro Concilio di
Trento; come pure il sud. sig. Giuseppe promette, e si obbliga di prendere per sua
legittima sposa, e consorte la sig. Antonina sud., e con essa servare puntamente
le solennità, e rito della Chiesa contrare, e consumare il matrimonio.

Per dote poi della detta sig. Antonina, e sostentamento de' pesi matrimoniali il
d. sig. Nicola Padre della sud. Antonina costituisce la somma di scudi un
quattrocento moneta Romana, quali promette, e si obbliga di sborsarli nell'atto del-
la celebrazione del matrimonio liberamente all'istesso sig. Giuseppe Ottavianelli
per avere la sud. dote, come sopra costituita promette, e si obbliga il d. sig. Giu-
seppe di fare, che la sig. Antonina sua futura sposa debba rimanere felice
e contenta, e soddisfatta di tutto ciò, che per qualunque titolo anche di legittima
o supplemento d'essa, o di qualunque altro di discussione tanto ab intestato, che
ex testamento potesse la medesima pretendere sopra li beni Paterni, materni,
Aviti, o di qualsivoglia linea, tanto ascendente, quanto trasversale: prometten-
do esso sig. Ottavianelli colla clausola, ita quod ed in ogni altro modo più valido, ed ef-
ficace di far fare, da essa sig. Antonina un' amplissima rinunzia di tutte le sue ra-
gioni, e pretese a favore del d. sig. Nicola, e poi C. e non altrimenti.

Per sicurezza della qual dote, come sopra stabilita adesso per quanto sarà pagata
il predetto sig. Giuseppe obbliga, ed ipoteca tutti li suoi beni, ed effetti presenti,
e futuri, e in caso di dissoluzione di matrimonio senza figli, il che Dio non permetti

em Ad
in inc
gughe
1 conti
Lig. Ottav.

gughe

gughe

Promette, e si obbliga d'osservare lo statuto della Lenna tanto in questo, che in ogni altra particolarità, a quanto dispone il sud. Statuto.

Oltre la dote come sopra costituita. Promette anche il sud. sig. ^{le} Nicola Leno e dotante di dare, e consegnare alla sig. Antonia sua figlia, nel tempo del matrimonio un onesto, e decente acconcio da descriversi concordemente, e in caso di restituzione di dote il sud. sig. ^{le} Giuseppe promette di restituire anche la metà dell'acconcio, cioè rispetta a quelli mobili, e suppellettili, che usu consumantur restituendoli nell'istesso modo, che si troveranno nel tempo della restituzione, e della volta, che usu non consumantur, si obbliga il sud. sig. ^{le} Giuseppe più se e suoi di restituire il prezzo, che concordemente saranno valutati in D. Doglio, che costi, e non altrimenti. E per l'osservanza delle quali cose rispettivamente promesse, come sopra, obbligano le infrascripte parti loro stessi, eredi, e beni nella più ampia forma della D. C. ^{le} Aperta. In fede.

Per dimostrare poi il sig. ^{le} Giovanni Ottaviani fratello carnale del sud. sig. ^{le} Giuseppe, il padre, e consolazione, ricompra la conclusione di D. matrimonio, e fare cosa giusta agli D. figli, e figli da nascere da questo matrimonio, a contemplazione di questo, ha donato, ed eredi, conceduto tutti i suoi Beni tanto mobili, che stabili agli medemi, e loro figli da nascere da questo presente matrimonio, non altrimenti, e riservando per sé, e per la validità della presente donazione una quota legittima ed effetto di testatore, e l'uso frutto sua vita naturale durante; Come pare essendo che ritrovasi in capo a Innata una sua sig. ^{le} sorella chiamata Margherita, affinché non venga da altri strapazzata in caso di mancanza di esso sig. ^{le} Donante, riserva anche alla medesima di D. Beni donati l'uso frutto sua vita naturale durante, vivendo zitella, ma passando la med. in altro stato decada del D. uso frutto, e questo seguito fin di sua morte si consolidi colas proprietà come sopra a contemplazione di questo matrimonio, e figli da nascere da questo, e non altrimenti. Rinunciando a tutte